



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 160	di data 26/09/23

Oggetto: CONCESSIONI PREFERENZIALI A DERIVARE ACQUA PUBBLICA RILASCIATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. PRESA D'ATTO DEL SUBENTRO AL COMUNE DI TRENTO DELLA A.P.S.P. CIVICA DI TRENTO NELLA TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE N. C/9393 RIFERITA AL POZZO IN CORRISPONDENZA DELLA P.F. 1274/1 C.C. GARDOLO E RIDETERMINAZIONE IMPEGNI DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento, nell'ambito delle varie attività istituzionali esercitate, utilizza diverse derivazioni di acque pubbliche, principalmente a scopo irriguo di aree verdi e campi sportivi, in concessione dalla Provincia Autonoma di Trento che ha competenza in materia di utilizzazione di acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni a scopo idroelettrico, come disposto dall'art. 9 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;

rilevato che il Comune, ai sensi della L.P. 11.09.1998 n. 10 e s. m. e i., ha presentato varie domande di concessione preferenziale a derivare acqua entro il termine del 31 ottobre 2001 previsto dalla stessa legge, e per alcune fattispecie anche negli anni successivi;

richiamato l'art. 26 della Legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 17, il quale ha stabilito espressamente che *"il titolo a derivare acqua pubblica ..(omissis).. scade il 31 dicembre 2018 se riguarda utenze relativa a corpi idrici superficiali in stato di qualità inferiore a buono ai sensi del piano di tutela delle acque (PTA) o derivazioni per le quali, in occasione del rinnovo, è necessaria la verifica di assoggettabilità o la valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.P. n. 19 del 2013 (legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013), o derivazioni per le quali, in caso di rinnovo, sia necessaria la valutazione d'incidenza. In tutti gli altri casi il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2) scade il 31 dicembre 2021"*;

richiamata la Determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 12/16 di data 5 febbraio 2019, con la quale è stato preso atto della proroga di diritto, fino al 31 dicembre 2021, di varie concessioni a derivare acqua rientranti nella suddetta fattispecie, ed è stata impegnata la spesa riferita ai rispettivi canoni di concessione;

atteso che, a seguito delle modifiche introdotte, da ultimo, dall'art. 53 della Legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6, è stato stabilito che *"...il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2 scade il 31 dicembre 2023 oppure, se relativo a derivazioni di portata non superiore a 0,5 litri al secondo, il 31 dicembre 2026"*;

richiamata la propria Determinazione Dirigenziale n. 13/228 di data 16 dicembre 2022 con la quale è stato preso atto dell'avvenuta proroga di diritto di concessioni a derivare acque pubbliche in essere con la Provincia Autonoma di Trento, di cui n. 22 concessioni fino al 31 dicembre 2026 e di n. 4 concessioni fino al 31 dicembre 2023, ed è stato impegnato il relativo

pagina 1/3

importo per gli anni di competenza;

richiamata la nota prot. 150724 di data 19 maggio 2023 con la quale l'Ufficio Patrimonio ha chiesto all'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Provincia Autonoma di Trento il cambio di titolarità della concessione a derivare acqua n. C/9393, avente scadenza al 31 dicembre 2026, relativa ad un pozzo in corrispondenza della p.f. 1274/1 C.C. Gardolo (R.S.A. di Gardolo), e nella quale è subentrata dal 2023 la A.P.S.P. Civica di Trento;

esaminati gli avvisi di richiesta pagamento dei canoni demaniali per le varie derivazioni idriche intestate al Comune di Trento riferiti all'anno 2023, pervenuti in data 5 luglio 2023;

vista la nota prot. 538383 di data 11 luglio 2023 con cui l'Ufficio Gestione Risorse Idriche della P.A.T. ha comunicato di aver effettuato il sopracitato cambio di titolarità e di avere conseguentemente ridotto di Euro 186,92 l'importo dovuto a titolo di canoni di concessione riferiti all'anno 2023 di cui all'avviso di pagamento n. 02010000010814891;

preso atto che quindi la concessione a derivare acqua n. C/9393 non risulta più intestata al Comune di Trento;

ritenuto pertanto di procedere con la riduzione per Euro 186,92 della spesa impegnata con la citata Determinazione Dirigenziale n. 13/228 di data 16 dicembre 2022, con riferimento agli anni 2023 e successivi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

pagina 2/3

con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dare atto, per le motivazioni esposte nella premessa, del cambio di titolarità, a decorrere dall'anno 2023, della concessione n. C/9393 rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune di Trento e riferita alla derivazione di acqua pubblica relativa ad un pozzo in corrispondenza della p.f. 1274/1 C.C. Gardolo (R.S.A. di Gardolo), avente scadenza al 31 dicembre 2026, nella quale è subentrata la A.P.S.P. Civica di Trento;
2. di procedere con la riduzione dei relativi impegni di spesa a carico dell'esercizio 2023 e successivi, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 13/228 di data 16 dicembre 2022, per l'importo di Euro 186,92.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 26/09/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 160

di data 26/09/23

Oggetto: CONCESSIONI PREFERENZIALI A DERIVARE ACQUA PUBBLICA RILASCIATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. PRESA D'ATTO DEL SUBENTRO AL COMUNE DI TRENTO DELLA A.P.S.P. CIVICA DI TRENTO NELLA TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE N. C/9393 RIFERITA AL POZZO IN CORRISPONDENZA DELLA P.F. 1274/1 C.C. GARDOLO E RIDETERMINAZIONE IMPEGNI DI SPESA.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	V	2023	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			-186,92	"	125306 (1119988 5)
U	V	2024	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			-186,92	"	125308 (1119988 7)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiassi

Trento, addì 29 settembre 2023

pagina 1/2

